

Recensione: Raskol (2011) - Serie televisiva diretta da Nikolaj Dostal'



Sorprendentemente ben fatto per un serial di storia russa della TV contemporanea, *Raskol* (*Lo Scisma*) racconta gli eventi della seconda metà del XVII secolo in Russia, centrandosi sul conflitto religioso seguito alle riforme del patriarca Nikon, e arrivando fino all'ascesa della figura dello tsar Pietro I.

Dopo alcuni film più spettacolari che convincenti, tra cui «1612» e «Александр Невская

Битва», si vede chiaramente un attento lavoro di ricerca e di ricostruzione storica, fin nei minimi dettagli dei costumi e degli oggetti. I dettagli più significativi, per chi è interessato all'aspetto religioso della vicenda, sono quelli relativi alle preghiere, ai canti e ai riti dell'Ortodossia russa del '600, presentati con competenza. L'interesse dato a particolari come i segni della croce (piccoli in sé, ma non in relazione alla storia dello scisma) può apparire esagerato, e certamente non attirerà molti nuovi credenti alla Chiesa. Del resto, il film non ha uno scopo catechetico dichiarato, ma piuttosto si propone di sottoporre nuovi quesiti e domande all'Ortodossia russa contemporanea.

Anche per una storia di cui si conosce già l'esito (se si conosce un poco di storia russa...), lo spettatore prova suspense ed empatia per la narrazione. La recitazione è eccellente, e i personaggi centrali, il patriarca Nikon (Valerij Grishko), il sacerdote Avvakum (Aleksandr Korotkov) e lo tsar Aleksej Mikhailovich (Dmitrij Tikhonov), sono interpretati in maniera molto convincente. Una delle pecche dell'opera è stata vista nei personaggi di contorno, spesso piatti e privi di emozioni; in un'epoca tanto turbolenta, ci si sarebbe aspettati un maggiore coinvolgimento anche da parte delle masse.

Un aspetto estremamente importante è che il serial non ha voluto essere "di parte"; il pendolo della simpatia narrativa sembra oscillare tra i vecchi credenti e i riformatori, al punto da lasciare allo spettatore la possibilità di formarsi una propria opinione informata.

Pensando al non facile dialogo tra i vecchi credenti e il Patriarcato di oggi, quest'attitudine è di grande aiuto per la comprensione reciproca. La visione dell'opera dovrebbe essere raccomandata a tutti quanti oggi hanno a cuore una riunificazione dell'Ortodossia russa.

Le forti tinte del conflitto religioso tratteggiato nel serial parlano in modo molto speciale agli uomini di oggi ormai seduti sulle certezze della propria comodità, e forse possono riaccendere un poco di autocoscienza dell'importanza della fede nelle nostre vite.

Raskol non è per tutti, ed è improbabile che abbia un largo pubblico, tanto più che per ora il film è disponibile solo in lingua russa: non è stato pensato tanto come un film per presentare la Russia al mondo, quanto piuttosto come un mezzo con il quale la Russia possa guardare se stessa. Tuttavia, le sue recensioni sono quasi tutte altamente elogiative, e gli alti punteggi ottenuti sui maggiori siti cinematografici mondiali come IMDB gli offrono una prospettiva di espansione.

Presentiamo qui di seguito la serie in due video, il primo con le parti da 1 a 10, il secondo con le parti da 11 a 20, e di seguito una breve trama delle parti.

[Raskol: parti da 1 a 10](#)

[Raskol: parti da 11 a 20](#)

Parte 1: Lo tsar Alessio ha appena sepolto i suoi genitori - Mikhail Fjodorovich ed Evdokia. Alexei crede che il trono gli sia stato dato per un motivo, e che il suo compito sia di costruire un regno dove tutti vivranno secondo coscienza. Lo tsar incontra per la prima volta il metropolita Nikon, che racconta ad Alessio di come vive davvero la Russia...

Parte 2: Lo tsar è indignato che i servizi ecclesiastici si svolgano ancora "alla vecchia maniera". Definisce le funzioni come una grotta, e vuole chiamare nuovi sacerdoti degni di

guidare la Chiesa. Il boiario Boris Morozov, tutore del re dalla sua infanzia, ha intenzione di far sposare Alessio...

Parte 3: Lo tsar Alessio sposa Maria Miloslavskaja. Nel frattempo, nel suo entourage si comincia a sussurrare che le "persone nuove" stanno gradualmente sostituendo la vecchia nobiltà. Tra il popolo iniziano malcontenti, che sfociano nella "sommosa del sale". Boris Morozov ordina di appiccare il fuoco a Mosca, al fine di calmare i ribelli...

Parte 4: Il patriarca di Gerusalemme benedice Nikon, che ha progettato di erigere in Russia una "terza Roma", ma allo stesso tempo lamenta che l'Ortodossia russa differisce dall'Ortodossia "più antica". Il sacerdote Avvakum, che si oppone ai cambiamenti alle vecchie regole della chiesa, è sottoposto a percosse per le sue opinioni.

Parte 5: Su ordini dello tsar Nikon si reca a Solovki, per raccogliere le reliquie del santo metropolita Filipp. Presto giunge la notizia della morte del precedente patriarca, Iosif. Tutti si aspettano che il nuovo patriarca sia Nikon, ma lui si rifiuta...

Parte 6: Primi passi di Nikon nel ruolo di patriarca. Molti esprimono apertamente insoddisfazione per i cambiamenti nella chiesa - ora è necessario segnarsi non con due, ma con tre dita. Avvakum per primo osa opporsi alle nuove regole...

Parte 7: Avvakum scrive allo tsar una petizione sugli atti di Nikon. L'arciprete ritiene che il patriarca non si comporti correttamente. Avvakum è messo in catene, e solo per poco si salva da una pena più severa - l'esilio nella lontana Tobolsk...

Parte 8: Lo tsar Alessio va in guerra con la Polonia per la restituzione delle antiche terre russe. E le differenze tra Nikon e suoi oppositori crescono...

Parte 9: Avvakum sorprende una coppia di laici a fornicare in una chiesa. Il seduttore è frustato, e spinto dal desiderio di vendetta, denuncia che Avvakum ha presumibilmente chiamato il patriarca Nikon Anticristo, e lo tsar complice dell'Anticristo. Nel frattempo, Nikon propone ad Alessio di combattere la Svezia...

Parte 10: La Russia sta combattendo una guerra con la Svezia, ma non con molto successo. Lo tsar Alessio cerca di capire perché i soldati russi sono stati sconfitti e come si possono risolvere le cose. Avvakum vaga per le fitte foreste della Siberia, attraversando molti stenti e miseria...

Parte 11: I polacchi richiedono allo tsar Alessio di coprire le perdite subite a causa della guerra. Alessio si arrabbia con Nikon, sostenendo che "prima avevamo due teste e un solo desiderio, e ora abbiamo due desideri". Vedendo la collera imperiale, Nikon si dimette da patriarca...

Parti 12 - 16: Nikon si rinchiude nella Nuova Gerusalemme, pur non volendo cedere a nessuno i suoi diritti patriarcali. Lo tsar pensa di radunare un concilio con la partecipazione dei patriarchi orientali, per rovesciare finalmente Nikon, che interferisce con l'idea principale di Alessio - la creazione di un regno ortodosso universale guidato da Mosca.

Parte 17: Mosca ospita il matrimonio dello tsar con Natalia Naryshkina. Alessio vuole

distruggere per la sua disobbedienza la caparbia boiara Morozova, che non accetta il nuovo ordine della chiesa. In tutto il paese si infierisce sui funzionari imperiali, costringendo sotto minaccia di impiccagione a segnarsi con tre dita coloro che erano soliti farlo con due.

Parte 18: Lo tsar è preoccupato per la questione della successione - non tutti i suoi figli sono sani, anche se la nuova regina è pronta a dare alla luce un erede. La boiara Morozova sta morendo - consumata dalla fame...

Parte 19: Lo tsar Alessio muore, ma prima della sua morte, nomina erede suo figlio Fjodor. Prima della sua morte, Alessio chiede perdono a Nikon, ma questi non è disposto a perdonare il re. Avvakum spera che il nuovo tsar, Fjodor III, ritornerà all'antica fede...

Parte 20: Nikon è messo in prigionia ancor più dura. Gli scismatici organizzano una sommossa in chiesa durante una funzione, con grida di "Sia maledetto lo tsar apostata!" Avvakum è messo sul rogo insieme ai suoi compagni.